

3531

31 LUG 2020

D.A. N. DEL

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

L'ASSESSORE

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

L'Assessore

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti locali approvato con Legge Regionale 16 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il D.P.R.S. 27 giugno 2019, n.12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6, e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e, in particolare, gli articoli 182-bis, 200, 202 e 203;
- VISTA la Legge Regionale n.9 del 8 aprile 2010, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e, in particolare, gli artt. 8, 10 e 15;
- VISTO l'art.7, comma 5, della L. 19 del 22 dicembre 2005 che riconosceva all'Agenzia regionale per i Rifiuti e le Acque (A.R.R.A.), ora soppressa, "poteri di acquisizione della documentazione, di ispezione e di accesso, nonché poteri sostitutivi";
- VISTO in particolare, l'art.9, comma 2, della citata legge regionale 16 dicembre 2018, n.19 che, nell'abrogare il citato art.7, L.R. 19/2005, ha disposto il trasferimento delle funzioni e dei compiti già esercitati dall'Agenzia regionale per i Rifiuti e le Acque (A.R.R.A.) all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO l'art.14 della L.R. 9/2010 "Potere sostitutivo";
- VISTE le diffide 19010 del 14 maggio 2018, 42975 del 15 ottobre 2018 e 11295 del 14 marzo 2019 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con le quali, tra l'altro, ha diffidato la SRR Palermo Provincia Ovest a procedere alla gara unica e trasmettere gli atti all'UREGA di Palermo ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della L.R.9/2010;
- VISTO che con la diffida prot.11295 del 14 marzo 2019 si è anche sottolineato alla medesima SRR Palermo Provincia Ovest ed ai comuni soci della stessa il concetto di servizio di "gestione integrata dei rifiuti" e, in particolare, che le attività sottese al ciclo integrato dei rifiuti, comunque, non possono "esaurirsi nella sola raccolta degli stessi ma debbono contemplare anche la chiusura del ciclo possibilmente nello stesso ambito e/o nello stesso territorio provinciale pianificando l'impiantistica anche mobile";
- VISTI gli esiti dell'attività ispettiva condotta presso la SRR Palermo Provincia Ovest dal Servizio 9 di questo Dipartimento ed, in particolare, la nota conclusiva prot.53153 del 16 dicembre 2019, nonché le integrazioni prot. n.330 e prot. n.374 del 7 gennaio 2020;
- VISTA la nota 797 del 9 gennaio 2020 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti "facendo seguito alle diffide di questo Dipartimento inoltrate in data 14

- maggio 2018 e 14 marzo 2019, rimaste in gran parte inavase, alle conclusioni della relazione ispettiva prot.53153 del 16 dicembre 2019 e alle deduzioni della SRR Palermo Ovest, assunta al prot. gen. al num.54514 del 24 dicembre 2019...."
- RILEVATO** propone il Commissariamento della SRR Palermo Provincia Ovest, ai sensi e per gli effetti dell'art.14, comma 1, lett. d) della L.R. 9/2020 ed al fine di accelerare tutte le necessarie e correlate attività dando così avvio definitivo alla SRR in questione;
- VISTO** che non è stata data contezza complessiva a questo Assessorato sullo stato delle procedure inerenti i Comuni soci provvisti di Piano di intervento e/o sui procedimenti inerenti la definizione dell'impiantistica d'ambito;
- CONSIDERATO** l'art.14 della L.R.9/2010 e, in particolare, quanto previsto alla lett.d) del comma 1 L.R.9/2010 "mancato espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio e degli adempimenti di cui all'art.6, comma 5";
- CONSIDERATO** che la richiamata L.R.9/2010 demanda, inoltre, nell'ambito delle competenze e dei ruoli nel sistema di gestione integrata dei rifiuti del territorio siciliano, le funzioni relative alla pianificazione, realizzazione ed affidamento della gestione dei propri impianti alle Società per la Regolamentazione dei Rifiuti (S.R.R.);
- VISTO** segnatamente che le Società per la Regolamentazione dei Rifiuti sono tenute ad adottare il Piano d'ambito e che detto Piano d'ambito, tra l'altro, deve contenere gli interventi finalizzati all'autosufficienza impiantistica dell'ATO, inclusa la programmazione e la localizzazione degli impianti previsti;
- VISTA** il D.A.n.45 del 31 gennaio 2020, che fa parte integrante del presente decreto, con il quale è stato nominato il Col. Matteo Amabile a Commissario della SRR Palermo Provincia Ovest;
- VISTA** la successiva corrispondenza ed, in particolare la nota 24366 del 17 giugno 2020, con la quale, considerato il contenuto dell'art.14 comma 2 della L.R. 9/2010, il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha richiesto al Commissario Straordinario della SRR Palermo Ovest di far pervenire allo stesso Dipartimento e al Dipartimento Regionale delle Autonomie locali, nonché agli Uffici di diretta collaborazione degli Assessorati dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, una dettagliata e documentata relazione sulle attività svolte e quelle in essere, nonché su quanto ancora da espletare, in virtù dell'incarico de quo, al fine di permettere agli stessi le valutazioni di competenza anche in merito alla prosecuzione del mandato;
- VISTA** la relazione del Commissario Straordinario della SRR Palermo Ovest, trasmessa con nota 299 del 26 giugno 2020 agli Enti di cui sopra;
- RITENUTO** sussistere gli estremi e i presupposti per rinnovare l'incarico *de quo* al Commissario Straordinario per ulteriori mesi sei al fine di concludere le attività avviate ed ancora in itinere, di cui alle incombenze derivanti dal D.A. n.45/2020, come emerge dalla relazione di cui alla premessa precedente;
- CONSIDERATO** che il comma 1 del suddetto art.14 della L.R.9/2010 prevede che "1. A far data dalla pubblicazione del piano regionale di gestione dei rifiuti, qualora gli enti di cui alla presente legge non ottemperino alle funzioni e ai compiti assegnati, l'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, dispone, previa diffida, la nomina di commissari straordinari, nei seguenti casi: a) mancato espletamento degli adempimenti di cui al comma 2 dell'articolo 7 o mancata elezione degli organi delle S.R.R., nei termini previsti dalla presente legge; b) mancata adozione del piano d'ambito; c) mancata approvazione dei bilanci delle S.R.R. nei termini previsti; d) mancato espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio e degli adempimenti di cui all'articolo 6, comma 5;
- CONSIDERATO** che il comma 2 del suddetto art.14 della L.R. 9/2010 prevede che "2. Nei casi di cui al comma 1, lettere b), c), e d), laddove i sindaci ed i presidenti della provincia non diano corso agli adempimenti necessari, previa diffida non inferiore a novanta giorni, si fa luogo alla nomina di un commissario straordinario che li sostituisce nelle funzioni societarie. Il commissario straordinario provvede, nell'esercizio dei relativi poteri, all'adozione della delibera di decadenza dei rappresentanti degli enti locali negli organi della società commissariata ed all'avvio delle consequenziali azioni di responsabilità. Il commissario straordinario assume altresì le funzioni rivestite dai

3531 31 LUG 2020

D.D.G. N. del

sindaci e dal presidente della provincia nella SRR. I commissari straordinari durano in carica sei mesi e possono essere rinnovati, per una volta sola, per un corrispondente periodo di tempo. Il rinnovo dell'incarico è disposto con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, adottato almeno novanta giorni prima della scadenza del mandato commissariale. Nei due mesi antecedenti alla conclusione dell'incarico, il commissario straordinario provvede agli adempimenti funzionali alla ricostituzione degli organi della SRR";

VISTA

la nota 29722 del 23.7.2020 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, trasmette, per le valutazioni di competenza, lo schema di Decreto per il rinnovo dell'incarico del Commissario Straordinario ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 1 e 2 dell'art.14 della L.R. n.9/2010;

DECRETANO

Art.1

Alla luce delle premesse, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, nell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art.14 della L.R.9/2010, comma 1, lett.d) e comma 2, è rinnovato al Col. Matteo Amabile per mesi sei l'incarico di Commissario Straordinario della SRR Palermo Ovest con i compiti riportati nei commi 2, 3 4 e 5 dell'art.1 del D.A. n.45 del 31 gennaio 2020 e ferme le disposizioni di cui all'art.2 del medesimo decreto di nomina.

Art.2

L'incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di sei mesi decorrenti dalla data di notifica.

Art.3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sui siti istituzionali dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica in ossequio all'art.68 della L.R.21 del 12 agosto 2014, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R.9 del 7 maggio 2015 e sulla GURS.

Art.4

La notifica del presente decreto al Commissario Straordinario nominato, al Presidente della Regione Siciliana, alla Società per la Regolamentazione dei Rifiuti Palermo Provincia Ovest, ai Comuni soci della stessa, alla Città Metropolitana di Palermo, al Presidente della Regione Siciliana, alle Società per la Regolamentazione dei Rifiuti Palermo Area Metropolitana e Palermo Provincia Est, ai Consorzi ed alle società d'ambito ricadenti nel territorio provinciale di Palermo.

La comunicazione del presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed alla Prefettura di Palermo.

Ai sensi del D.Lgs. 104/2010, contro il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta notifica.

L'ASSESSORE
Dott. Alberto Pierobon



L'ASSESSORE
Dott. avv. Bernadette Grasso

